

17h
Palermo, 29 gennaio 1975.

Caro Mommo,

difficile é rinchiudere in poche righe la somma delle cose che, leggendo il tuo fin troppo benevolo articolo sulla mia "Storia della Mafia", rimpiango di non avere scritto, specie in ordine alla chiusura filosofica. Ed a questo proposito medito di scrivere per il "Tommaso Natale" un articolo su Calenda e Giampietro. Non essendo però giurista il mio scritto forse si limiterà a presentare un documento inedito (le meditazioni private del procuratore generale di cento anni addietro sul modo come debellare la mafia). Cosa ne pensi ?

Ora, se puoi, fammi un favore. L'epistolario di Rosalino Pilo a mia cura, pubblicato dall'Istituto del Risorgimento come proprio contributo al centenario mazziniano, é stato vastamente (e temerariamente) attaccato da Giuseppe Giarrizzo senza che questi abbia visto direttamente nessuno dei documenti. Naturalmente sto rispondendo adeguatamente sul piano scientifico da una degnissima cattedra, ma un comune amico magistrato mi ha messo una pulce nell'orecchio sapendomi polemico.